

TAB. N. 4

ENTRATE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2006	ANNO 2007			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2006	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	VALORI ASSOLUTI	%
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
(in milioni di euro)						
ENTRATE CONTRIBUTIVE	121.805	124.480	133.171	136.967	15.162	12,4%
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	120.956	123.706	132.400	136.142	15.186	12,6%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	849	774	771	825	24	-2,8%
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	72.436	72.888	75.265	76.648	4.212	5,8%
Trasferimenti da parte dello Stato	71.791	72.292	74.555	75.888	4.097	5,7%
Trasferimenti da parte delle Regioni	93	88	96	99	6	6,5%
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	552	508	614	661	109	19,7%
ALTRE ENTRATE	4.293	3.022	3.409	3.476	- 817	-19,0%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	147	125	144	126	21	-14,3%
Redditi e proventi patrimoniali	141	167	201	205	64	45,4%
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.691	2.307	2.619	2.634	57	-2,1%
Entrate non classificabili in altre voci	1.314	423	445	511	803	-61,1%
TOTALE	198.534	200.390	211.845	217.091	18.557	9,3%

TAB. N. 5

USCITE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2006	ANNO 2007			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 2006	
		PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	VALORI ASSOLUTI	%
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d-a)	
(in milioni di euro)						
FUNZIONAMENTO	2.777	2.862	2.905	2.757	-20	-0,7%
Uscite per gli organi dell'Ente	9	9	9	7	-2	-22,2%
Oneri per il personale in attività di servizio	1.776	1.830	1.802	1.681	-95	-5,3%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	992	1.023	1.094	1.069	77	7,8%
INTERVENTI DIVERSI	191.792	195.416	203.008	204.090	12.298	6,4%
Uscite per prestazioni istituzionali	182.369	185.375	189.461	189.407	7.038	3,9%
Trasferimenti passivi	2.205	2.149	5.482	5.818	3.613	163,9%
Oneri finanziari	275	543	464	352	77	28,0%
Oneri tributari	179	133	184	178	-1	-0,6%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.448	6.548	7.140	8.008	1.560	24,2%
Uscite non classificabili in altre voci	316	668	277	327	11	3,5%
TRATT. DI QUIESCENZA, INT. E SOST.	278	281	266	278	0	0,0%
Oneri per il personale in quiescenza	278	281	266	278	0	0,0%
TOTALE	194.847	198.559	206.179	207.125	12.278	6,3%

Il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 2007 quali risultano dalle precedenti tabelle, con particolare riferimento alla parte corrente delle entrate e delle uscite.

Per quanto riguarda le prime si osserva che:

- le **Entrate contributive** nel loro complesso ammontano a 136.967 mln/€ e si riferiscono per 136.142 mln/€ alla Cat. 1[^] - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (120.956 mln/€ del 2006) con un aumento di 15.186 mln/€ (pari al 12,6%) rispetto al rendiconto 2006 e per 825 mln/€ alla Cat. 2[^] - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e per valori di riscatto (849 mln/€ nel 2006) con una diminuzione di 24 mln/€ (- 2,8%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione in aumento del gettito contributivo 2007 rispetto alle risultanze del consuntivo 2006, è dovuta in larga misura :

- alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile, collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti⁸ che si è tradotta in un aumento di 197.347 unità (+1,0%) degli iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con il passaggio dai 18.945.968 del 2006 ai 19.144.515 del 2007;
- alla variazione di alcune aliquote contributive nelle seguenti misure: aumento al 19,5% dell'aliquota a carico degli artigiani e dei commercianti (art. 1, comma 768, della legge 27 dicembre 2006, n. 296); aumento al 23,50% dell'aliquota a carico dei lavoratori parasubordinati non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie (aliquota aumentata al 23,72% dal 7 novembre 2007) ed al 16% per coloro che invece risultano iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie; aumento dello 0,3% della quota di aliquota contributiva a carico del lavoratore iscritto all'AGO; rideterminazione al 10% dei contributi dovuti dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani;
- agli effetti della lotta all'evasione ed all'elusione contributiva attraverso l'attività di vigilanza dell'Istituto, che si è tradotta in 114.998 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti delle aziende e dei lavoratori autonomi, nella individuazione di 92.117 situazioni di irregolarità (pari all'80,1% del totale) e nell'accertamento di 1.560 mln/€ di contributi evasi.

8 - Tenuto conto del diverso criterio applicato per il calcolo degli iscritti alla Gestione parasubordinati, che sarà approfondita nella seconda parte della presente relazione.

- Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti** ammontano a 76.648 mln/€ con un incremento di 4.212 mln/€ rispetto al 2006 (pari al 5,8%) e si riferiscono per:
- 75.888 mln/€ alla Cat. 3[^] - *Trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali, con un aumento di 4.097 mln/€ rispetto al consuntivo 2006. Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:
 - a) per 61.254 mln/€, alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS;
 - b) per 14.634 mln/€ alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al d.lgs. n. 112/1998;
 - 99 mln/€ alla Cat. 4[^] - *Trasferimenti da parte delle Regioni* che concernono, in massima parte, la copertura assicurativa degli apprendisti occupati presso artigiani nelle Regioni a statuto ordinario (95 mln/€);
 - 661 mln/€ alla Cat. 6[^] - *Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico* riferibili in gran parte al Centro di responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito, finalizzati alla copertura di periodi assicurativi (393 mln/€) e valori capitali a fronte di trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi degli enti disciolti (239 mln/€).
- Le **Altre entrate** hanno dato luogo ad accertamenti per complessivi 3.476 mln/€ (con un decremento di 817 mln/€ rispetto al 2006), con riferimento principalmente alle seguenti voci:
- ✓ proventi derivanti dall'attività di gestione e riscossione dei crediti contributivi ceduti (cap. 1E1307013) per 50 mln/€;
 - ✓ il corrispettivo per l'attività di gestione e di vendita degli immobili ceduti alla SCIP (cap. 5E1307009) per 30 mln/€;
 - ✓ rimborsi di spese relativi alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (cap. 2E1307004) per 21 mln/€ (7 mln/€ nel 2006);
 - ✓ gli interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 58/1992 (cap. 2E1310010) pari a 61 mln/€;
 - ✓ il recupero di prestazioni indebite (cap. 2E1309001) che, nell'anno di riferimento, è risultato pari a 2.056 mln.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, il Collegio, pur prendendo atto della riduzione realizzata rispetto all'esercizio precedente (2.606 mln/€), sottolinea la necessità di proseguire nello sforzo teso all'individuazione delle cause ed all'adozione delle opportune misure correttive a fronte di un fenomeno, che comporta un aggravio finanziario per le gestioni dell'INPS con conseguente maggior ricorso alle anticipazioni di Tesoreria, un maggior carico di lavoro per gli uffici ed un disagio per i beneficiari delle prestazioni indebitamente corrisposte o per i loro eredi. Proprio in relazione agli indebiti pensionistici, si segnala che, al fine di accelerare l'aggiornamento degli archivi dei pensionati, l'art. 20, comma 12 del recente DL n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 dispone che l'INPS metta a disposizione delle amministrazioni comunali modalità telematiche di trasmissione per le comunicazioni delle variazioni dello stato anagrafico, da effettuarsi entro un termine particolarmente stringente (2 giorni), con responsabilità a carico del titolare del procedimento.

Sul versante delle **Uscite correnti** – specificate nella precedente tabella n. 5 - si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 207.125 mln/€ a fronte di 194.847 mln/€ del 2006, con un aumento del 6,3%.

In proposito il Collegio, nel rinviare l'analisi delle spese di **Funzionamento** alla seconda parte della presente relazione, in questa sede rileva, per la loro significatività, i seguenti fenomeni:

➤ le uscite per **Interventi diversi** che ammontano nel complesso a 204.090 mln/€ e si riferiscono principalmente per:

- 189.407 mln/€ alla Cat. 5[^] - **Uscite per prestazioni istituzionali** a fronte dei 182.370 mln/€ del consuntivo 2006, con un aumento di 7.037 mln/€ (pari al 3,9%) che è riferibile per 6.177 mln/€ alle maggiori spese per prestazioni pensionistiche (e trattamenti di famiglia) di competenza del 2007 (che passano dai 167.019 mln/€ del 2006 ai 173.196 mln/€ del 2007, + 3,7%) e per 860 mln/€ ai maggiori oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (che passano dai 15.351 mln/€ del 2006 ai 16.211 mln/€ del 2007, +5,6%).

La maggiore spesa per prestazioni previdenziali attiene, tra l'altro:

a) al più elevato numero di pensioni vigenti che alla fine del 2007 è quantificato in 18.500.686 unità, rispetto ai 18.274.926 della fine del 2006, con un incremento netto di 225.760 pensioni, pari all'1,2%. Tale incremento netto è la risultante di variazioni di segno opposto dovute principalmente, da una parte, a un maggior numero di pensioni vigenti nei seguenti comparti e gestioni:

- | | | |
|--|---|---------|
| ✓ Coltivatori diretti, mezzadri e coloni | + | 43.955; |
| ✓ Artigiani | + | 52.932; |

✓	Commercianti	+	42.952;
✓	Fondo Clero	+	133;
✓	Lavoratori parasubordinati	+	37.877;
✓	Invalidi civili	+	140.102;

e, dall'altra, al minor numero di rendite vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

✓	FPLD nel suo complesso	-	55.681;
✓	Assicurazioni facoltative	-	830;

b) al maggior importo medio delle pensioni, riconducibile fondamentalmente alla perequazione automatica prevista, in via provvisoria al 2% e poi in via definitiva per l'anno 2007, con decorrenza 1° gennaio 2007, nella stessa misura (DM del 19.11.2007), oltre che alla sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che sono caratterizzate da un maggiore importo medio;

c) all'aumento dell'assegno al nucleo familiare e delle prestazioni di malattia e maternità, per le prestazioni temporanee.

- 352 mln/€ alla Cat. 7[^] - **Oneri finanziari** a fronte di 274 mln/€ del 2006 (+ 78 mln/€, pari al 28,5%) e che si riferiscono: agli oneri derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 229 mln/€ (+ 108 mln/€ del 2006), agli interessi passivi sui saldi delle denunce contributive e diversi per 6 mln/€ (- 17 mln/€ rispetto all'esercizio precedente).
- 8.008 mln/€ alla Cat. 9[^] - **Poste correttive e compensative di entrate correnti** che, a fronte dei 6.448 mln/€ dell'esercizio precedente, presentano un aumento di 1.560 mln/€, pari al 24,2% in conseguenza di variazioni di segno opposto registrate nei singoli capitoli di bilancio, con particolare riferimento agli sgravi contributivi relativi alle prestazioni temporanee ex art. 1, commi 361 e 362, della legge n. 266/2005 (+649 mln/€), al rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza (+ 404 mln/€), nonché agli sgravi di oneri contributivi concessi a vario titolo.

3. La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa relativa all'anno 2007, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali, è rappresentata da

244.501 mln/€ di riscossioni⁹ (221.343 mln/€ nel 2006) e da 240.933 mln/€ di pagamenti (226.405 mln/€ nel 2006), con un avanzo di cassa che si attesta a 3.568 mln/€ (contro un fabbisogno di 5.062 mln/€ nel 2006).

Tale avanzo di cassa sommato alle anticipazioni ricevute nel corso dell'anno 2007, pari a 1.126 mln/€ si è tradotto in un incremento delle disponibilità liquide dell'Istituto di 4.694 mln/€.

Di conseguenza, il debito complessivo verso lo Stato per anticipazioni di cassa al 31 dicembre 2007 è pari a 47.003 mln/€ ed è costituito da 32.155 mln/€ per anticipazioni della Tesoreria e da 14.848 mln/€ per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali. Considerato che i fondi giacenti presso la Tesoreria (26.993 mln/€) e sui conti correnti postali (4.670 mln/€) risultano complessivamente pari a 31.663 mln/€, il debito netto alla fine del 2007 si è attestato a 15.340 mln/€, con un miglioramento di 3.392 mln/€ (pari al 18,11%) rispetto al 2006.

4. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa registra, alla fine del 2007, un avanzo pari a 38.290 mln/€ rispetto ai 30.278 mln/€ risultanti al 31.12.2006, ed è così costituita:

	mln/€
Fondo di cassa al 1 gennaio 2007	27.893
Riscossioni dell'anno	245.627
Pagamenti dell'anno	240.933
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007	32.587
Residui attivi al 31.12.2007	74.867
Residui passivi al 31.12.2007	69.164
Avanzo di amministrazione al 31.12.2007	38.290

Al riguardo, come già effettuato nelle precedenti relazioni ai rendiconti, il Collegio sottolinea la necessità di procedere ad un'attenta valutazione della effettiva consistenza dei residui esistenti al 31 dicembre 2007, onde ridurre il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbero riverberarsi negativamente sui futuri risultati dell'Istituto.

9 - Le riscossioni al lordo delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali ammontano a 245.627 mln/€.

PARTE II

Si evidenziano di seguito alcune osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

I - Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS

Le specifiche considerazioni e osservazioni del Collegio in ordine alle risultanze economico-patrimoniali delle diverse Gestioni amministrate sono contenute nelle relazioni ai singoli Conti consuntivi.

Il Collegio dà atto:

- ⇒ che nell'ottica dell'armonizzazione dell'ordinamento dell'Istituto ai principi informativi contenuti nel DPR n. 97/2003, anche i bilanci delle gestioni e fondi amministrati - oltre che il bilancio generale dell'INPS, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione - sono stati elaborati esclusivamente alla luce della nuova disciplina, recepita nel regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio di amministrazione con determina n. 172 del 25 maggio 2005;
- ⇒ che, pertanto, l'analisi delle manifestazioni contabili di tipo finanziario è stata sostituita dalla rilevazione diretta della gestione economica, ed in particolare dalla differenza tra il valore della produzione ed i relativi costi, con rappresentazione in forma scalare (DPR n. 97/03, allegato n. 11);
- ⇒ che le osservazioni circa la necessità di adottare ogni iniziativa utile al risanamento di talune gestioni e fondi, a fronte dell'andamento particolarmente critico segnalato più volte da questo Collegio, soprattutto nell'ultimo periodo, sono state recentemente riprese anche dalle amministrazioni vigilanti, in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'anno 2006.

In particolare sono pervenute le seguenti note:

- a) prot. n. 41694 del 24.4.2008 del Ministero dell'economia e delle finanze la quale, riferendosi alla presenza di gestioni deficitarie, osserva che "come rilevato dall'organo interno di riscontro, si sottolinea la necessità di intraprendere tutte le iniziative idonee ad invertire la tendenza degli andamenti negativi della maggior parte delle gestioni separate, che appaiono eccessivi rispetto alle dimensioni delle gestioni stesse";
- b) prot. n. 9957 del 2.7.2008 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, con la quale si trasmettono le osservazioni rese sul consuntivo 2006 di concerto col MEF, con riferimento al risultato negativo di talune gestioni, "come evidenziato anche dal Collegio sindacale, si ribadiscono le raccomandazioni più volte formulate in ordine alla esigenza di pervenire ad un riequilibrio delle gestioni deficitarie, come previsto dall'art. 41 della legge 88/1989, che presentano vistosi disavanzi quasi sproporzionati rispetto alle modeste dimensioni dei fondi stessi";
- c) nota prot. n. 82216 del 23.7.2008 dello stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la quale, con riferimento alla determinazione n. 23/2008 della Corte dei conti in esito al controllo istituzionale svolto sempre sul bilancio consuntivo 2006 dell'Istituto, si evidenzia che per quanto concerne lo squilibrio degli ex fondi pensionistici dei trasporti, elettrici, telefonici ed ex INPDAI confluiti nelle separate contabilità del FPLD, la Corte ritiene che "il rapporto negativo esistente tra i contributi e le prestazioni avrebbe dovuto trovare una previsione obbligatoria di copertura nella fonte legislativa istitutiva dei fondi stessi, ovvero in ragione proprio dello squilibrio endemico rilevatosi nel tempo, in apposita statuizione di ripianamento da parte dello Stato".

Nella successiva tabella vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle Gestioni relativi all'esercizio 2007 che sono confrontati con i corrispondenti dati consuntivi dell'anno 2006.

TAB. N.6

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2006	2007		2006	2007
	(milioni di euro)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	4.748	7.904	3.156	36.287	44.191
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici telefonici e INPDAI)	-2.136	-776	1.360	-125.078	-125.854
Gestione prestazioni temporanee	6.884	8.680	1.796	161.365	170.045
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	-149	-229	-80	2.811	2.582
Comparto dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-4.504	-4.907	-403	-43.651	-48.558
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	-3.470	-3.061	409	-10.557	-13.618
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali (comprensivo del Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	-794	-246	548	7.087	6.841
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	5.506	7.542	2.036	32.903	40.445
Fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'AGO	-37	-52	-15	330	278
Fondo previdenza personale di volo	-37	-52	-15	315	263
Fondo spedizionieri doganali (dall'1.1.1998)	0	0	0	13	13
Fondo speciale ferrovie Stato S.p.A. (dall'1.4.2000)	0	0	0	1	1
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	1	1
Fondi e Gestioni speciali integrativi dell'AGO	-108	-104	4	694	590
Gestione speciale minatori	-27	-30	-3	-392	-422
Fondo previdenza gasisti	2	3	1	144	147
Fondo previdenza esattoriali	-83	-77	6	942	865
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi e Gestioni					
Fondo previdenza clero	-91	-108	-17	-1.431	-1.539
Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	0	-1	8	8
Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-6	-6	0	-108	-114
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito	47	10	-37	346	356
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo	5	7	2	34	41
Fondo solidarietà pers.già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va	-3	1	4	3	4
Fondo concorso agli oneri contr. per la copertura assicurativa prev.le dei periodi non coperti da contribuzione D.L.vo 564/96 e lav. L.335/95	19	21	2	150	171
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.LGS 112/1999	65	64	-1	232	296
Altri Fondi , Gestioni minori ed ex SCAU	29	82	53	402	484
TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	1.258	6.918	5.660	25.540	32.458
G.I.A.S. e Gestione erog. prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	1.258	6.918	5.660	25.540	32.458

Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali presenta un saldo positivo di 6.918 mln/€ a fronte dei 1.258 mln/€ registrati in sede di consuntivo 2006, con un aumento di 5.660 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. A determinare questo risultato hanno concorso principalmente i consistenti saldi delle gestioni attive dell'Inps: quello dei cc.dd. parasubordinati (i lavoratori atipici) per 5.506 mln/€ e quello della Gpt che raggruppa le prestazioni temporanee (assegni al nucleo familiare, cassa integrazione e disoccupazione ordinaria, malattia e maternità) per 6.884 mln/€.

Relativamente all'andamento economico – patrimoniale delle Gestioni e Fondi il Collegio ritiene utile anticipare nelle pagine seguenti alcune considerazioni, mentre rinvia l'analisi più dettagliata alla parte della presente relazione a ciò dedicata.

⇒ **Il Comparto dei lavoratori dipendenti**, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI) nonché gli Enti creditizi e la Gestione delle prestazioni temporanee ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 7.904 mln/€ a fronte dei 4.748 mln/€ accertati in sede di consuntivo 2006 (+ 66,5%).

Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo di 8.680 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee (6.884 mln/€ di avanzo nel 2006) e il disavanzo economico di esercizio di 776 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprensivo delle citate contabilità separate (2.136 mln/€ di disavanzo nel 2006).

Al 31 dicembre 2007 il comparto presenta una situazione patrimoniale positiva di 44.191 mln/€ a fronte di 36.287 mln/€ alla fine del 2006 (+21,8%), per effetto dell'avanzo patrimoniale di 170.045 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee che ha compensato il deficit patrimoniale di 125.854 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle separate contabilità).

Al fine di fornire una visione generale del Comparto in esame, si riassume, nel seguente prospetto, la situazione delle entrate contributive, della spesa per prestazioni istituzionali - al netto degli apporti specifici dal bilancio dello Stato - e del loro rapporto.

COMPARTO LAVORATORI DIPENDENTI
ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO ANNO 2007 *

	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	SALDO	CONTRIBUTI / PRESTAZIONI
(importi in milioni)				
1 Trattamenti pensionistici	95.439	87.107	-8.332	0,91
2 Trattamenti di famiglia (1)	2.884	5.839	2.955	2,02
3 Disoccupazione ordinaria	1.915	3.713	1.798	1,94
4 Integrazione salariale	270	2.850	2.580	10,56
Trattamento sostitutivo dipendenti 5 agricoli	8	27	19	3,38
6 Malattia e maternità:				
Malattia (2)	2.096	3.905	1.809	1,86
Maternità (3)	1.947	976	-971	0,50
7 Richiamo alle armi (4)	1	0	-1	0,00
8 TFR	463	539	76	1,16
9 Rimpatrio extracomunitari	0	0	0	0,00
TOTALE	105.023	104.956	-67	1,00

* al netto dei trasferimenti

1 compresi gli assegni per il congedo matrimoniale

2 compresi (62 mln) le indennità ai donatori di sangue

3 comprese le indennità per riposi giornalieri (168 mln)

4 è sospeso l'obbligo contributivo

La situazione del FPLD (separato dalle evidenze contabili dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI nonché del Fondo nel suo complesso) emerge con chiarezza nelle seguenti rappresentazioni tabellari, nelle quali si osserva che il FPLD continua a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi i cui disavanzi di esercizio, pari a 6.087 mln/€, costituiscono ormai la determinante unica del deficit complessivo del Fondo, posto che, al netto di tali evidenze separate, si registrerebbe un avanzo economico pari a 5.311 mln/€.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006		al 31.12.2007	al 1.1.2007	
	in milioni di euro					
FPLD	5.311	3.345	1.966	-94.801	-100.112	5.311
ex F.do Trasporti	-1.044	-991	-53	-11.478	-10.434	-1.044
ex F.do Elettrici	-1.900	-1.851	-49	-14.625	-12.725	-1.900
ex F.do Telefonici	-538	-392	-146	1.855	2.393	-538
ex INPDAI	-2.605	-2.247	-358	-6.805	-4.200	-2.605
Totale FPLD	-776	-2.136	1.360	-125.854	-125.078	-776

Descrizione	Pensioni vigenti al 31.12	Gettito contributivo	Prestazioni	Importo medio
	(importi in milioni di euro)			(in euro)
FPLD	9.632.197	83.014	84.391	10.072
ex F.do Trasporti	117.009	1.059	2.212	19.004
ex F.do Elettrici	102.029	572	2.317	23.018
ex F.do Telefonici	68.228	788	1.609	24.038
ex INPDAI	111.558	2.281	4.910	46.442

I risultati osservati mostrano un andamento negativo preoccupante, che il Collegio porta all'attenzione delle Autorità vigilanti, per la reconsiderazione dell'attuale assetto delle gestioni separate, ove si consideri che, alla maggiore spesa pensionistica, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi, in quanto le nuove iscrizioni affluiscono al FPLD.

⇒ Riguardo **all'Area dei lavoratori autonomi**, il Collegio rileva andamenti particolarmente preoccupanti e, in particolare, che:

- a) la **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni**, presenta un disavanzo di esercizio pari a 4.907 mln/€ (4.504 mln/€ nel 2006), con un peggioramento del deficit di 403 mln/€ (pari all'8,9%) rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, la situazione patrimoniale netta della gestione evidenzia alla fine del 2007, un deficit patrimoniale di 48.558 mln/€ a fronte dei 43.651 mln/€ del 2006 (+11,2%).

Il citato squilibrio gestionale risente, in via prevalente, del negativo rapporto prestazioni/contributi che è pari a 3,99 (3,85 nel 2006) e degli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni ricevute dalle gestioni attive che fanno registrare un incremento di 413 mln/€, attestandosi a quota 1.989 mln/€;

- b) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani**, evidenzia un disavanzo di esercizio di 3.061 mln/€ a fronte di 3.470 mln/€ nel 2006 (- 11,8%), con un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2007 di 13.618 mln/€ (10.557 mln/€ alla fine del 2006, + 28,9%).

Tale risultato negativo risente tuttavia dell'inversione di tendenza che si verifica nel rapporto prestazioni/contributi che passa a 1,20 (1,35 nel 2006), in considerazione che, nell'ultimo quinquennio, la crescita del gettito contributivo, pari al 37% ha superato l'incremento delle prestazioni che sono cresciute del 35%;

- c) la **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti**, registra per l'anno in esame un disavanzo di 794 mln/€ con un miglioramento di 548 mln/€ (pari al 69%) rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale pari a 6.841 mln/€. Tale risultato risente essenzialmente dell'incremento sia del numero degli iscritti (+ 31.006) che dei pensionati (+ 42.952), che ha consentito un miglioramento significativo del rapporto prestazioni/contributi (0,94 a fronte di 1,01 del 2006).

⇒ Riguardo alla **Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"**, l'esercizio 2007 evidenzia un avanzo di 7.542 mln/€ a fronte dei 5.506 mln/€ del 2006 con un miglioramento di 2.036 mln/€ (pari al 36,98%); conseguentemente la situazione patrimoniale alla fine dell'anno risulta pari a 40.445 mln/€.

Tale gestione per le sue note caratteristiche, oltre che per effetto della confluenza dell'ex Gestione degli associati in partecipazione (art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004), continua a svolgere un ruolo decisivo nell'influenzare positivamente l'andamento generale del bilancio dell'Istituto.

- ⇒ Riguardo ai **fondi integrativi dell'AGO**, il Collegio rileva che la **Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere** continua a presentare risultati deficitari. Infatti, nell'anno 2007, la Gestione chiude con un disavanzo di esercizio di 30 mln/€, a fronte dei 27 mln/€ nel 2006 (+ 11%) e, di conseguenza, il disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'anno si attesta a 423 mln/€.
- Tale deterioramento scaturisce in buona sostanza dai valori estremamente negativi dei rapporti pensioni/iscritti (4,01) e prestazioni/contributi (17,00), nonché dai sempre maggiori interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS quale diretta conseguenza della crescente esposizione debitoria del Fondo.

Quanto, poi, alle **altre gestioni previdenziali amministrate dall'INPS**, il Collegio:

- ⇒ *rileva che il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica chiude con un disavanzo di esercizio di 101 milioni di euro (contro i 91 mln/€ nell'esercizio precedente) ed un conseguente ulteriore peggioramento della situazione patrimoniale che, alla fine dell'esercizio, risulta pari a - 1.538 mln/€;*
- ⇒ *richiama nuovamente l'attenzione sul grave deterioramento economico finanziario della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'AGO a favore degli enti disciolti ed i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari (ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova) cui a tutt'oggi non è stata data ancora idonea soluzione con adeguati provvedimenti di risanamento;*
- ⇒ *osserva che un altro fondo che versa in condizioni particolarmente critiche è quello dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato (confluito nell'INPS il 1° aprile 2000) con una spesa complessiva per pensioni di 4.569 milioni di euro a fronte di entrate per contributi pari a 860 mln/€. Tale situazione si è tradotta, ai fini del pareggio del bilancio, in un onere a carico del bilancio statale di 3.717 mln/€ (trasferimenti correnti), corrispondente ad una somma media di 15.459 euro per prestazione.*

Si rappresenta, comunque, che, in sede d'esame dei singoli bilanci delle gestioni e fondi amministrati dall'INPS, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, con attenzione particolare per le gestioni che presentano un consolidato trend di risultati negativi e che hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti.

Per tali gestioni il Collegio ritiene che sia necessario intervenire sull'attuale quadro normativo per dar luogo ad una decisa inversione di tendenza;

⇒ con riferimento infine alla **Gestione degli Invalidi civili**, il Collegio evidenzia che il trasferimento di competenze all'INPS in materia di invalidità civile (art. 10 del DL n. 203 del 30 settembre 2005, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248) è avvenuto con decorrenza 7 maggio 2007, a seguito della registrazione del relativo DPCM alla Corte dei conti; da tale data, pertanto, l'Istituto è subentrato anche nella fase del procedimento amministrativo relativa all'accertamento del possesso dei requisiti sanitari.

A tal riguardo, il Collegio prende atto dei risultati positivi raggiunti dall'Istituto nell'anno, soprattutto in considerazione del fatto che trattasi di una nuova attività, assegnata in corso del 2007.

II. I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali

Il Collegio, con riferimento alle principali gestioni previdenziali, ha ritenuto di rappresentare, nella tabella n. 6.1, i dati relativi a:

- numero degli iscritti;
- contributi propri;
- numero di prestazioni vigenti al 31 dicembre;
- importo annuo complessivo delle prestazioni;
- rapporto tra numero di prestazioni ed iscritti;
- rapporto tra l'importo complessivo delle prestazioni e quello dei contributi.

Tali dati sono divisi nelle due grandi macroaree dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a cui si aggiungono il Fondo clero, la Gestione parasubordinati e quella relativa alle prestazioni temporanee.

Si deve, altresì, precisare che tali dati sono stati tratti dai rendiconti finanziari delle singole gestioni, e che, volutamente non sono stati riportati i dati relativi alle assicurazioni facoltative ed agli interventi dello Stato: le prime, per la mancanza del carattere dell'obbligatorietà; i secondi, in quanto completamente finanziati dai trasferimenti a carico del bilancio statale.

Per quanto riguarda gli **iscritti**, con particolare riferimento alla Gestione parasubordinati, si osserva che il dato riportato nella tab. n. 4.7 della relazione sulla gestione viene quantificato a seguito dell'adozione, a partire dal rendiconto 2006, di un nuovo criterio di rilevazione, che evidenzia solo i contribuenti effettivi, ossia coloro che abbiano versato almeno un contributo nell'anno di riferimento.

Per quel che concerne i **contributi**, essi comprendono le quote a carico degli iscritti e, per la spesa pensionistica, sono al netto degli oneri di natura non previdenziale che trovano copertura non già nei contributi, bensì nei trasferimenti statali (tra i quali rientra la quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989.

E' questa, peraltro, la ragione della lieve discrasia esistente tra i totali delle **prestazioni** vigenti alla fine degli esercizi 2006 e 2007 riportati nella tabella n. 6.1 della presente relazione (pari, rispettivamente, a 14.406.444 ed a 14.528.601) e quelli rappresentati nella tabella n. 4.7 della relazione sulla gestione (rispettivamente, 14.406.527 e 14.528.675)¹⁰.

Lo stesso dicasi per i totali riportati nella tabella n. 6.3, pari, rispettivamente, a 18.274.843 ed a 18.500.603) e quelli rappresentati nella tabella n. 4.7 della relazione sulla gestione (rispettivamente, 18.274.926 e 18.500.686)

¹⁰ - In entrambi i casi la differenza è dovuta al fatto che, contrariamente a quanto riportato nella predetta tabella n. 4.7, nelle rappresentazioni tabellari della presente relazione il numero dei trattamenti in essere nel Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A. è riportato al netto delle pensioni degli assuntori ferroviari che, pari rispettivamente a 83 per il 2006 e a 74 per il 2007, non sono a carico della gestione ma della Ferrovie dello Stato S.p.A.